

Compiti esami di stato

I sessione 2011

ASSISTENTE SOCIALE

SEZ A (LAUREA SPECIALISTICA/MAGISTRALE)

Prima Prova scritta

Traccia n. 1 : Gli strumenti di programmazione e gestione integrata delle politiche sociali a livello locale : il candidato illustri l'operatività dell'assistente sociale nelle fasi della programmazione, pianificazione, realizzazione, valutazione e riformulazione alla luce dell'evoluzione dei bisogni e delle istanze della realtà territoriale

Traccia n. 2 : L'assistente sociale agisce nel sistema integrato dei servizi. Il candidato illustri le modalità dell'intervento professionale, le problematiche, le strategie per qualificare le risposte ai bisogni sociale.

Traccia n.3 : L'efficacia della ricerca sociale nella progettazione e realizzazione di un servizio. Il candidato illustri una prospettiva di integrazione di tale strumento metodologico con le competenze del servizio sociale professionale.

Seconda Prova Scritta

Traccia n. 1 : Il candidato formuli un piano di interventi finalizzato alla prevenzione della devianza minorile in un ambito distrettuale : progettazione, gestione, verifica.

Traccia n.2 : Un distretto socio – sanitario intende rilanciare l'istituto dell'affidamento familiare. Il candidato illustri le fasi della progettazione e attuazione, mettendo in evidenza i diversi livelli di collaborazione con i soggetti coinvolti.

Traccia n. 3 : L'assessorato alle Politiche Sociali di un comune intende promuovere l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri. Il candidato predisponga un Piano di interventi e servizi.

SEZ B

Prima Prova Scritta

Traccia n. 1 : La relazione d'aiuto come aspetto centrale nel rapporto operatore – utente. Il candidato illustri il significato di questa affermazione.

Traccia n. 2 : Il codice deontologico della professione dell'Assistente Sociale costituisce uno strumento di salvaguardia dei diritti e degli interessi della persona/utente. Il candidato spieghi il significato di tale affermazione.

Traccia n. 3 : Il lavoro con la famiglia. Il candidato illustri il quadro teorico di riferimento e le implicazioni metodologiche.

Seconda Prova Scritta

Traccia n. 1 : Il contributo del terzo settore nelle politiche socio – sanitarie territoriali.

Traccia n. 2 : Il principio di cittadinanza attiva. Il candidato illustri il ruolo dei diversi soggetti (istituzionali e non) nella costruzione di un sistema plurale di Welfare.

Traccia n. 3 : L'integrazione socio – sanitaria come obiettivo delle nuove politiche di Welfare. Il candidato illustri le modalità gli strumenti di intervento e le problematiche dell'approccio integrato nell'ambito di uno specifico settore a sua scelta.

Prova Pratica

1) Le insegnanti di una scuola elementare chiedono un incontro con l'AS del Comune e riferiscono della situazione disagiata di un loro alunno della classe III, Giuseppe: padre alcolista, disoccupato, madre casalinga, due sorelle più piccole di sei e tre anni. Il bambino, trascurato nell'igiene e nell'abbigliamento, avrebbe iniziato a frequentare in modo saltuario e ad esprimere in classe molta aggressività.

Il candidato illustri gli interventi possibili di fronte a tali comunicazioni, nel rispetto dei principi del S.S. Professionale.

2) Un'adolescente di 13 anni si presenta presso il Vostro Ufficio (S.S. del Comune) e riferisce di reiterate violenze fisiche subite da lei e dalla madre ad opera del padre. La ragazza chiede di essere allontanata dalla propria famiglia.

Il candidato illustri gli interventi possibili, esplicitando il/i modello/i teorico/i e i principi di S.S. a cui si ispira nella gestione di tale caso.

3) La vicina di casa della signora Rosa, 83 anni, si presenta ai Servizi Sociali comunali ed esterna la propria preoccupazione per l'anziana donna che vive da sola e che non pare oramai in grado di provvedere né alla cura di sé né della propria abitazione.

Il candidato ipotizzi gli interventi possibili, individuando criticità e risorse attivabili.

4) Un signore di 50 anni, disoccupato, si rivolge ai Servizi Sociali comunali per richiedere un contributo di assistenza economica. L'uomo appare alterato dall'uso di sostanze alcoliche e riferisce di ritrovarsi da circa una settimana senza abitazione.

Il candidato proponga un progetto di intervento mettendo in evidenza i servizi e le risorse attivabili.

5) Una madre si rivolge al consultorio familiare presso cui lavorate descrivendo una difficile situazione familiare: il figlio Luca, 15 anni, iscritto alla classe III media, non frequenta la scuola e trascorre le giornate al letto o al computer; l'altra figlia Elisa, 8 anni, che la donna ha portato con sé, mostra evidenti problemi nel linguaggio; la donna racconta di continui litigi tra lei e il marito che l'hanno portata a maturare la scelta di volersi separare.

Il candidato ipotizzi gli interventi possibili di sostegno al nucleo, mettendo in evidenza la metodologia utilizzata.

6) In occasione di una visita domiciliare concordata presso l'abitazione di un nucleo che si era già rivolto ai servizi sociali comunali riferendo di un disagio economico e abitativo, accertate che la signora Ada ha verosimilmente abusato di sostanze alcoliche, che la casa è sporca e in disordine, che i figli della donna di sei e nove anni non sono a scuola e che stanno giocando nei pressi della stazione ferroviaria mentre il padre, disoccupato, non è in casa.

Il candidato esponga le azioni che ritiene necessario intraprendere nel rispetto dei principi del servizio sociale professionale.

7) Il Servizio sociale comunale viene contattato da un'associazione di volontariato cittadina che si occupa di assistenza alle persone sole, e riferisce della situazione di Aldo, 85 anni, affetto dal

morbo di Alzheimer, che vive da solo e non è autosufficiente; la moglie è deceduta, i figli, sposati, vivono fuori dalla regione e da diversi mesi non vanno a trovare il padre.

Il candidato illustri un progetto di intervento in favore dell'uomo ed evidenzi i servizi che ritiene utile coinvolgere.

8) Il servizio sociale del reparto di salute mentale dell'ospedale cittadino informa i servizi sociali comunali presso cui lavorate del ricovero di una giovane mamma che ha tentato il suicidio. La donna ha due figli di cinque e tre anni, attualmente affidati alla nonna materna che non appare tuttavia in grado di provvedere al loro accudimento. Il padre pare aver abbandonato il nucleo da più di un anno.

Il candidato ipotizzi gli interventi possibili, evidenziando le risorse e i servizi attivabili.

9) Il preside di una scuola segnala ai servizi sociali comunali una serie reiterata di episodi di bullismo a danno di due alunni di una classe di terza media da parte di un gruppo di adolescenti ripetenti. I genitori delle due vittime hanno già provveduto a denunciare alle forze dell'ordine gli episodi accaduti; il Preside chiede la collaborazione anche dei servizi sociali per ripristinare una pacifica convivenza scolastica.

Il candidato illustri gli interventi possibili e descriva principi e metodi del servizio sociale a cui si ispira.

10) Sara, 25 anni, si presenta al consultorio familiare presso cui lavorate, con evidenti segni di percosse e chiede il vostro aiuto per lasciare l'abitazione in cui vive con il proprio compagno che da mesi usa violenza nei suoi confronti.

Il candidato descriva un progetto di intervento in favore della donna e metta in evidenza le risorse e i servizi attivabili.

11) Gli operatori della ludoteca attivata dai servizi sociali comunali presso cui lavorate vi segnalano la situazione di Franco, 6 anni. I giovani genitori si dimenticano frequentemente di venire a riprenderlo e talvolta si sono presentati con modi alterati che hanno fatto presumere l'uso di sostanze stupefacenti. Il bambino appare trascurato nell'igiene e nell'abbigliamento e fatica ad integrarsi con i coetanei.

Il candidato illustri gli interventi possibili mettendo in luce criticità e risorse.

12) La direzione didattica segnala al Servizio Sociale comunale la non frequenza di un'alunna iscritta alla V elementare. Riferisce di non riuscire a dialogare con i genitori della bimba, pur avendoli convocati più volte. Non sono chiare le motivazioni che portano la bimba ad assentarsi frequentemente da scuola.

Quali azioni professionali ed interventi professionali mette in atto l'assistente sociale?

13) All'assistente sociale del Comune si rivolge una giovane donna non coniugata e madre di una minore di 5 anni, affetta da grave handicap psico-fisico. La donna svolge lavori precari che rendono insufficiente il proprio reddito.

Il candidato elabori un piano di intervento.

14) All'assistente sociale di un comune di medie dimensioni si presenta una signora di circa 70 anni, vedova, segnalando la necessità di intervenire a favore della figlia di quarant'anni con un grave ritardo mentale, sempre seguita dalla madre, mai giunta ai servizi sociali.

Il candidato descriva i possibili interventi.

15) Una giovane donna pesantemente maltrattata in famiglia si rivolge al Servizio Sociale del Comune. Più volte si è rivolta al Consultorio Familiare, a suo dire senza esiti di grande rilievo.

Quali sono le possibilità di intervento alternative per l'assistente sociale.

16) I nonni materni di Marta, una bambina di 5 anni, chiedono l'affidamento della nipote di cui si sono occupati sin dalla nascita, con lunghi periodi di convivenza, in quanto i genitori per la loro giovane età e per difficoltà personali, non riuscivano a seguire in modo adeguato la figlia. Infatti, a seguito di un reato commesso dal padre, emerge la situazione della minore e i servizi della ASL ritengono opportuno un affidamento.

Il candidato indichi le modalità di intervento.

17) Una giovane madre già conosciuta dal Servizio sociale come minore precedentemente affidata, si reca dall' assistente sociale e riferisce di volersi separare dal compagno con il quale ha avuto due figli, di tre e due anni, e dichiara di attendere un terzo. La donna spiega di non poter più rimanere nella casa del compagno e di aver necessità di un alloggio per se stessa e per i figli. L'utente informa ulteriormente di non poter contare su sostegni familiari.

Come interviene l'assistente sociale per tutelare la donna e i minori in questa emergenza?

18) Una giovane vedova di 32 anni, madre di due bimbi di sei e quattro anni, si presenta al servizio sociale del Comune evidenziando la propria situazione. Priva di occupazione stabile, non può contare sull'aiuto della propria famiglia né di quella del marito e non riesce a provvedere alle esigenze dei propri figli. Teme per ciò un intervento dell'autorità minorile.

Il candidato ipotizzi possibili interventi di sostegno.

19) Un insegnante di una scuola elementare segnala la situazione di Mario, 8 anni, che frequenta la terza elementare, con difficoltà di apprendimento e di socializzazione e con comportamenti aggressivi che i genitori non riconoscono.

Il candidato illustri gli interventi possibili.

20) Il dirigente scolastico di una scuola media segnala al servizio sociale comunale la condizione di un alunno iscritto alla classe I media che nel corso delle lezioni si mostra disinteressato e appare molto triste. L'alunno vive con il padre e con un fratello maggiore, la madre è deceduta da circa un anno a seguito di una malattia.

Si illustri un piano di lavoro che l'assistente sociale può elaborare, individuando obiettivi e modalità di intervento.

21) Anna, di anni 38, madre di tre figli nati da relazioni diverse, abita in un alloggio popolare. Il figlio maggiore vive per conto proprio mentre Giovanni di anni 15 e Francesca di anni 11 vivono con lei. La donna non svolge alcuna attività lavorativa e pare dedita all'abuso di alcool. Giovanni non ha conseguito la licenza media, Francesca è stata segnalata dalla scuola per uno svantaggio sociale significativo. La condizione della donna non facilita un adeguato impegno educativo nei confronti dei figli che vivono sulla strada, appaiono trascurati e privi di regole.

Il candidato indichi gli interventi attivabili a sostegno del nucleo.

22) Alcuni cittadini segnalano la grave situazione di una persona anziana non più autosufficiente che vive solo.

Il candidato illustri la metodologia di lavoro nelle diverse ipotesi di intervento.

23) Al Servizio sociale comunale giunge un decreto del Tribunale per i Minorenni con il quale viene disposto che i genitori di due minori già in carico al Servizio vengano avviati ad un percorso di sostegno alla genitorialità e di superamento del conflitto sorto a seguito della separazione.

Il candidato indichi come procede l'assistente sociale e quali sono le azioni professionali che mette in atto.

24) I nonni paterni di Alice di anni 15, orfana di padre dall'età di tre anni, si rivolgono all'assistente sociale del comune per una richiesta di aiuto. Alice vive con la madre e il suo secondo marito e il fratellino di 5 anni. Ha interrotto il percorso scolastico per difficoltà di apprendimento, manifesta difficoltà di relazione nei confronti dei familiari e non rispetta le regole. Si assenta da casa, esce al mattino e fa rientro alla sera, talvolta non fa rientro a casa.

Il candidato illustri una ipotesi di lavoro.

25) Signor Mario si rivolge al servizio sociale comunale per segnalare la situazione della propria sorella Margherita, di anni 40, affetta da patologia psichiatrica, che vive in un alloggio popolare ed è titolare di pensione sufficiente a garantirle il soddisfacimento dei bisogni di vita quotidiana. Tuttavia egli lavora lontano e la donna si ritrova a vivere da sola, mostrando incapacità di gestire la quotidianità e la propria fonte di reddito.

Il candidato illustri le azioni e gli interventi professionali possibili.

26) Il reparto ospedaliero in cui è ricoverato il signor Antonio, accompagnato dai vigili del fuoco a seguito di loro intervento presso la sua abitazione dopo un malore, segnala la situazione dell'uomo che appare solo, privo di legami familiari, presumibilmente con delle risorse economiche.

Il candidato indichi come procede l'assistente sociale di fronte a questa segnalazione.

27) Una madre separata, con due figli minori a carico e priva di un'occupazione, si rivolge al servizio sociale comunale e chiede di poter beneficiare di un intervento di sostegno economico e di essere accompagnata in un percorso di autonomia finanziaria.

Il candidato illustri gli interventi possibili.

28) Al Servizio Sociale comunale si rivolge Giovanna di anni 50 evidenziando la grave situazione del proprio fratello Giorgio, di anni 45, con una diagnosi, dall'età di 20, di schizofrenia. Riferisce che lei vive e lavora a Torino mentre Giorgio vive nel paese d'origine, solo, avendo interrotto i rapporti con altri due fratelli per questioni di eredità. La signora esterna la propria preoccupazione per lo stato di salute del fratello che non si rivolge ai medici e chiede l'intervento dei servizi.

Il candidato descriva gli interventi attivabili dall'assistente sociale.

29) Giuseppe si presenta al servizio sociale comunale per rappresentare il carico assistenziale del proprio genitore, di anni 84, vedovo, le cui condizioni di salute si sono aggravate negli ultimi tempi tanto da non consentirgli di essere autosufficiente. Giuseppe vive con la propria famiglia ed è impegnato in attività lavorativa che lo tiene fuori casa per lunghi periodi.

Il candidato formuli un piano di intervento e indichi le azioni possibili.

30) Maria, di anni 38, si rivolge ai servizi sociali comunali per richiedere un contributo economico. Dichiara di essere madre nubile di un bambino di tre anni, di svolgere lavori saltuari e di dover pagare un affitto mensile di circa 300 euro mensili.

Il candidato ipotizzi gli interventi possibili.

31) Mario, 40 anni, disoccupato, si presenta al servizio sociale comunale per lamentare l'impossibilità di incontrare il proprio figlio Matteo, di anni 5. Il bambino, a seguito di separazione dei genitori, risulta affidato ad entrambi, vive con la madre e, in base al decreto di separazione, può incontrare il papà tre volte alla settimana. Tuttavia, secondo quanto riferisce l'uomo, l'ex-moglie gli impedirebbe di vederlo.

Il candidato descriva un'ipotesi di lavoro.

BIOLOGO

SEZ A (LAUREA SPECIALISTICA/MAGISTRALE/ VECCHIO ORDINAMENTO)

Prima Prova Scritta (L.S/L.M./V.O.)

Traccia n. 1 : La trasmissione sinaptica : aspetti morfofunzionali, farmacologici e plasticità

Traccia n. 2 : Il citoscheletro : caratteristiche strutturali e funzione.

Traccia n. 3 : Ciclo di replicazione di virus eucariotici.

Seconda Prova Scritta (L.S/L.M.)

Traccia n.1 : Descrivere il sistema H.A.C.C.P. e l'autocontrollo alimentare definendo l'importanza della figura del Biologo nel settore igienico – alimentare.

Traccia n.2 : Descrivere le attività e le responsabilità del Biologo in riferimento alla sicurezza sul lavoro.

Traccia n.3 : Criteri generali nell'applicazione dei sistemi di qualità con particolare riferimento alla certificazione ambientale.

SEZ B

Prima Prova Scritta

Traccia n. 1 : Le proteine di membrana che controllano il trasporto e l'eccitabilità cellulare : struttura e funzione.

Traccia n. 2 : Il mitocondrio : caratteristiche strutturali e funzione.

Traccia n. 3 : Il processo di trascrizione nei procarioti e il suo controllo.

Seconda Prova Scritta

Traccia n. 1 : La coltivazione di microrganismi in laboratorio.

Traccia n. 2 : I vaccini tradizionali e ricombinanti.

Traccia n. 3 : Caratteristiche strutturali della cellula eucariotica e di quella procariotica.

CHIMICO

SEZ A (LAUREA SPECIALISTICA/MAGISTRALE/VECCHIO ORDINAMENTO)

Prima Prova Scritta (L.S./L.M.)

Traccia n. 1 : Sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro e in particolare nel laboratorio chimico.

Traccia n. 2 : Il candidato descriva una tecnica analitica di largo impiego mettendone in evidenza i campi di utilizzo.

Traccia n. 3 : Il ruolo del chimico nella gestione dei rifiuti.

Seconda Prova Scritta (L.S./L.M.)

Traccia n. 1 : Descrizione di un processo chimico di importanza industria

Traccia n. 2 : I processi di separazione nell'industria chimica.

Traccia n. 3 : L'evoluzione dei principi attivi nell'industria farmaceutica.

Prova Pratica (L.S./L.M.)

Siete incaricati dal vostro committente di eseguire il campionamento e l'analisi per la corretta classificazione di un rifiuto costituito da materiali inorganici inertizzati con cemento al fine dello smaltimento in discarica.

Dall'analisi del ciclo produttivo il rifiuto può essere classificato con uno dei due codici CER a specchio:

19 03 04* rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati;

19 03 05 rifiuti stabilizzati (non pericolosi), diversi da quelli di cui alla voce 19 03 04.

Predisporre un piano di campionamento con relativo verbale per il prelievo del campione da sottoporre ad analisi.

Sulla base dei seguenti risultati analitici:

ANALISI SUL CAMPIONE TAL QUALE			
Parametro	Metodica analitica	U.M.	Valore rilevato
pH	CNR IRSA Q 64		7,1
Residuo 105 °C	UNI EN 14346:2007	%	34,7
Arsenico	UNI EN 13657:2002 + EPA 6010C:2007	mg/Kg	54
Cadmio	UNI EN 13657:2002 + EPA 6010C:2007	mg/Kg	57
Mercurio	UNI EN 13657:2002 + EPA 6010C:2007	mg/Kg	3
Nichel	UNI EN 13657:2002 + EPA 6010C:2007	mg/Kg	890
Piombo	UNI EN 13657:2002 + EPA 6010C:2007	mg/Kg	470
Stagno	UNI EN 13657:2002 + EPA 6010C:2007	mg/Kg	2100

ANALISI SULL'ELUATO			
Parametro	Metodica analitica	U.M.	Valore rilevato
Arsenico	UNI EN 12457-2:2004 + EPA 6020A:2007	mg/l	0,021
Bario	UNI EN 12457-2:2004 + EPA 6020A:2007	mg/l	2
Cadmio	UNI EN 12457-2:2004 + EPA 6020A:2007	mg/l	0,01
Cromo totale	UNI EN 12457-2:2004 + EPA 6020A:2007	mg/l	0,03
Rame	UNI EN 12457-2:2004 + EPA 6020A:2007	mg/l	2
Mercurio	UNI EN 12457-2:2004 + EPA 6020A:2007	mg/l	0,4
Molibdeno	UNI EN 12457-2:2004 + EPA 6020A:2007	mg/l	0,6
Nichel	UNI EN 12457-2:2004 + EPA 6020A:2007	mg/l	0,30
Piombo	UNI EN 12457-2:2004 + EPA 6020A:2007	mg/l	0,01
Antimonio	UNI EN 12457-2:2004 + EPA 6020A:2007	mg/l	0,005
Selenio	UNI EN 12457-2:2004 + EPA 6020A:2007	mg/l	0,002
Zinco	UNI EN 12457-2:2004 + EPA 6020A:2007	mg/l	1,2
Cloruri	UNI EN 12457-2:2004 + EPA 300.1	mg/l	870
Fluoruri	UNI EN 12457-2:2004 + EPA 300.1	mg/l	8
Solfati	UNI EN 12457-2:2004 + EPA 300.1	mg/l	1800
DOC	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 1484:1999	mg/l	80

Elaborare un giudizio indicando il corretto codice CER e la tipologia di discarica in cui smaltire il rifiuto.

Allegato 1

Valori di riferimento sul campione tal quale		
Parametro	U.M.	Valore limite
pH		>6
Residuo 105 °C	%	>25
Arsenico	mg/Kg	1000
Cadmio	mg/Kg	1000
Mercurio	mg/Kg	1000
Nichel	mg/Kg	1000
Piombo	mg/Kg	5000
Stagno	mg/Kg	1000

Parametro	UM	Tipologia Discarica		
		Rifiuti inerti	Rifiuti non pericolosi	Rifiuti pericolosi
Arsenico	mg/l	0,05	0,2	2,5
Bario	mg/l	2	10	30
Cadmio	mg/l	0,004	0,1	0,5
Cromo totale	mg/l	0,05	1	7
Rame	mg/l	0,2	5	10
Mercurio	mg/l	0,001	0,02	0,2
Molibdeno	mg/l	0,05	1	3
Nichel	mg/l	0,04	1	4
Piombo	mg/l	0,05	1	5
Antimonio	mg/l	0,006	0,07	0,5
Selenio	mg/l	0,01	0,05	0,7

Zinco	mg/l	0,4	5	20
Cloruri	mg/l	80	2500	2500
Fluoruri	mg/l	1	15	50
Solfati	mg/l	100	5000	5000
DOC	mg/l	50	100	100

SEZ B

Prima Prova Scritta

Traccia n. 1 : Sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro e in particolare nel laboratorio chimico.

Traccia n. 2 : La determinazione dei metalli pesanti nelle acque : dal campionamento all'analisi.

Traccia n. 3 : Il ruolo del chimico nella gestione dei rifiuti.

Seconda Prova Scritta

Traccia n. 1 : Il petrolio quale fonte di materie prime per l'industria chimica.

Traccia n. 2 : Qualità e sicurezza nell'industria farmaceutica.

Traccia n. 3 : Composti macromolecolari di interesse industriale.

Prova Pratica

1. Una soluzione acquosa di NaOH al 10% in massa è un reagente molto comune in un laboratorio chimico. Preparare 800g di questa soluzione.
2. Data una soluzione acquosa $1,0 \cdot 10^{-4}$ N di HCl, calcolare il pH, la concentrazione degli ioni OH⁻ e il pOH della soluzione.
3. Calcolare la solubilità in moli/l del $Pb_3(AsO_4)_2$ sapendo che la $K_s = 4,1 \cdot 10^{-36}$

FARMACISTA

Prova Scritta

Traccia n. 1 : Terapia della malattia di Parkinson

Traccia n. 2 : Fattori chimico fisici che influenzano il processo di dissoluzione di una p.a. veicolato attraverso una forma farmaceutica ed eventuali incompatibilità e interazioni tra i componenti la formulazione

Traccia n. 3 : Evoluzione e novità delle norme che disciplinano la dispensazione del Farmaco

Prove Pratiche

Prima Prova Pratica : Dosaggio di un farmaco

Seconda Prova Pratica : Riconoscimento di due farmaci

Terza Prova Pratica : Spedizione di una ricetta

GEOLOGO

SEZ A (LAUREA SPECIALISTICA/MAGISTRALE/VECCHIO ORDINAMENTO)

Prima Prova Scritta (L.S./L.M.)

Traccia n. 1 : Il candidato si esprima in merito agli aspetti procedurali e sulla programmazione delle indagini per la progettazione di una cava per la produzione di inerti per calcestruzzi ed uso civile in genere

Traccia n. 2 : Il candidato si esprima in merito alla progettazione di un piano di caratterizzazione di un sito

Traccia n. 3 : Il candidato si esprima in merito alla programmazione delle indagini geognostiche e geotecniche finalizzate alla ricostruzione del modello geologico e geotecnica sia in terreni incoerenti e sia in terreni coesivi, nel caso di costruzione di un edificio per civile abitazione

Seconda Prova Scritta (L.S./L.M.) e Prova Scritta V.O.

Traccia n. 1 : Si deve realizzare un piccolo invaso artificiale, rientrante nella categoria delle opere non soggette all'autorizzazione del Servizio Nazionale Dighe. Sulla base delle informazioni litografiche, geomorfologiche ed idrogeologiche deducibili dalla schema grafico allegato, indichi il candidato, motivando la scelta:

1. L'area più idonea all'invaso e alla costruzione dello sbarramento
2. Gli elemento geologico – strutturali dell'area realizzando almeno una sezione schematica geologica
3. Gli elementi e l'evoluzione geomorfologia dell'area deducibili dall'osservazione della carta
4. L'ordine di grandezza del coefficiente di deflusso da utilizzare in funzione del tipo di bacino individuato dal candidato
5. Quali materiali (e con quali accorgimenti tecnici) possono essere impiegati per la costruzione dell'argine
6. Le prove geotecniche da eseguirsi per stabilire l'idoneità dei materiali da utilizzare per la costruzione dell'argine
7. Le indagini geologiche e geotecniche necessarie per caratterizzare adeguatamente la zona di invaso e di imposta dello sbarramento

Traccia n. 2 : Il candidato, presa visione della cartografia allegata, illustri i metodi di studio, analisi e indagine necessari per una corretta modellazione geologica, geotecnica dei terreni interessati dal tracciato di una condotta ad alta pressione. Si richiede, inoltre, la ricostruzione del bacino idrografico sotteso dalla sezione di attraversamento della condotta

Traccia n. 3 : Indicare e giustificare il tracciato di una strada che colleghi l'abitato di Ardana con il punto A (direttrice di Siligo). Individuare le criticità geologiche ed impostare il piano delle indagini per i diversi livelli di progettazione

SEZ B

Prima Prova Scritta

Traccia n. 1: Studio geologico finalizzato al progetto di una cava per inerti.

Traccia n. 2: Impostazione di un bilancio idrogeologico di un bacino

Traccia n. 3: Problematiche geologiche per un SIA di una discarica

PSICOLOGO

SEZ A (LAUREA SPECIALISTICA/MAGISTRALE)

Prima Prova Scritta

1 - *Il/la candidato/a ponga a confronto due modelli teorici recenti dell'Apprendimento esaminando:*

- *i lineamenti generali delle teorie e i relativi costrutti teorici;*
- *i metodi di indagine di ciascuno;*
- *i risvolti applicativi di ognuno dei due;*

Il/la candidato/a descriva i punti di debolezza di entrambi i modelli

2- *Il/la candidato/a con riferimento ad una teoria della **Memoria** illustri:*

- *i lineamenti generali della teoria scelta;*
 - *i più significativi autori di riferimento;*
 - *i principali costrutti e variabili presi in considerazione dalla teoria.*
-

3- *Il/la candidato/a ponga a confronto due modelli teorici della **Motivazione** esaminando:*

- *i lineamenti generali delle teorie e i relativi costrutti teorici;*
- *i metodi di indagine di ciascuno;*
- *i risvolti applicativi di ognuno dei due;*

Il/la candidato/a descriva i punti di debolezza di entrambi i modelli.

Seconda Prova Scritta

1. *Il candidato elabori un progetto di intervento per la prevenzione di comportamenti a rischio relativamente alle dipendenze nella fascia adolescenziale illustrandone strumenti, procedure e verifica/valutazione finale.*
2. *Il candidato elabori un progetto di intervento finalizzato alla riduzione del disagio psicologico e delle condotte aggressive tra i ragazzi di scuola media inferiore illustrandone strumenti, procedure e verifica/valutazione finale.*
3. *Il candidato elabori un progetto di intervento formativo all'interno di un contesto aziendale (pubblico o privato). Definire le fasi, i soggetti coinvolti, la metodologia, le procedure di monitoraggio, valutazione e verifica.*
4. *Il candidato elabori un progetto di intervento per il sostegno alle famiglie che hanno riaccolto un paziente dimesso da strutture psichiatriche residenziali illustrandone strumenti, procedure e verifica/valutazione finale.*

Terza Prova Scritta

1) Ambito lavoro

Nell'ambito di una struttura organizzativa Alfa la cui responsabilità è affidata ad un Direttore Generale operano 5 settori affidati ad altrettanti Dirigenti. Ogni settore è costituito da un organico di 20, 17, 15, 10 e 8 unità di personale, con un incarico di posizione intermedia in ciascun settore. Dall'analisi effettuata dall'ufficio Sviluppo Organizzativo e Gestione Risorse Umane emerge una situazione di forte criticità per i seguenti aspetti:

clima di conflittualità tra i dipendenti legato ad un calo del rendimento produttivo e un diffuso assenteismo per malattia. Quest'ultimo dato è confermato dal medico aziendale che riferisce di dipendenti che lamentano insonnia, cefalee, problemi intestinali, ma gli esami effettuati non hanno fornito riscontri obiettivi;

il 60% dei dipendenti con elevata anzianità di servizio presenta scarsa motivazione, il restante 40% con pochi anni di servizio, presenta alte competenze e "voglia di fare";

gli incarichi di posizione intermedia sono assegnati esclusivamente sulla base dell'anzianità di servizio;

gli incentivi sono assegnati "a pioggia";

è privilegiato da tutti il lavoro individuale e la struttura organizzativa è fortemente "gerarchizzata";

carente e disfunzionale è la qualità della comunicazione interna;

scarso è l'orientamento all'innovazione.

Il candidato nelle vesti dello Psicologo del Lavoro consulente dell'organizzazione Alfa, proponga un intervento risolutivo che operi un cambiamento orientato al miglioramento del benessere organizzativo interno.

In particolare indichi:

Gli obiettivi da raggiungere;

Le azioni da attuare;

I destinatari dell'azione/i;

La metodologia utilizzata;

I metodi che proporrebbe per la verifica del funzionamento proposto.

2) Ambito Clinico

Su consiglio del suo medico di famiglia, una giovane donna si presenta presso il servizio pubblico lamentando la presenza da circa un anno di alcuni sintomi che non hanno trovato riscontri dal punto di vista organico. Sente palpitazioni, nausea, sensazione di non riuscire a controllare le situazioni e di essere sul punto di impazzire. Talvolta sono presenti forti dolori che pensa possano essere indizio di una qualche grave malattia.

La giovane donna ha 20 anni, appare molto più piccola della sua età nell'abbigliamento e nell'eloquio.

Racconta di frequentare il secondo anno di università, di avere difficoltà nell'organizzare i tempi di studi e "di non essere al passo con gli esami, se si paragona con i suoi colleghi". Nelle superiori aveva sempre ottenuto ottimi risultati studiando in collaborazione e competizione con una compagna di scuola.

È fidanzata da circa 5 anni con un ragazzo di 3 anni più grande di lei che ancora frequenta le superiori e con cui riferisce "le cose non stanno andando tanto bene ultimamente".

La sua maggiore critica è rispetto al fatto che pensa che "lui non vuole crescere". Il suo desiderio è che le cose con lui ritornino come all'inizio. I primi sintomi sono comparsi durante le discussioni con il fidanzato, ma ora sono tali per cui la donna tende a evitare molte attività sociali, fra cui la frequenza di lezioni affollate e l'uscita nei locali o al cinema.

Si richiede di fare:

analisi del caso e ipotesi diagnostica;

test psicodiagnostici da somministrare;

proposta di trattamento.

3) Ambito sviluppo

La bambina Lucia, alla fine della seconda elementare, legge con molta lentezza e con molti errori. Rifiuta la lettura e fa i compiti solo quando è seguita dalla madre che nel tentativo di aiutarla le fa riempire pagine intere di lettere. Carla ha molte difficoltà anche in aritmetica e, in minor misura, con la scrittura. Le insegnanti avevano segnalato alla famiglia qualche difficoltà in prima elementare dato che alla fine della prima elementare Lucia leggeva con molti errori e non sapeva compiere semplici calcoli. Ma i genitori non si erano preoccupati più di tanto, in quel momento, sostenendo con le maestre che la bambina non era stupida e aveva solo bisogno di tempo. Per tutto il corso della seconda elementare hanno mandato la bambina due volte a settimana a ripetizione da un'insegnante in pensione, soluzione suggerita da una delle maestre. Con le ripetizioni la bambina ha fatto qualche progresso ma il suo ritardo negli apprendimenti cresce sempre di più. Mentre aumenta il divario con i compagni, la bambina si lamenta di sentirsi inadeguata e insicura e comincia ad avere difficoltà di relazione con gli altri bambini della sua classe.

Il candidato commenti il caso e delinea l'eventuale programma di valutazione e intervento.

4) Ambito sperimentale

Il candidato illustri un progetto di ricerca o un esperimento (faccia riferimento ad un suo studio o a uno studio presente nella letteratura) specificando:

- a) Il problema affrontato;
- b) Le variabili del problema;
- c) Gli obiettivi da perseguire:

- d) I metodi utilizzati per raggiungere gli obiettivi (campionamento, definizione del disegno sperimentale, scelta delle procedure statistiche, o delle procedure caratteristiche dell'esperimento, ecc);
- e) Le linee principali dell'analisi dei risultati e un breve commento degli stessi.

SEZ A (VECCHIO ORDINAMENTO)

Prima Prova Scritta

1 - *Il/la candidato/a ponga a confronto due modelli teorici recenti dell'Apprendimento esaminando:*

- *i lineamenti generali delle teorie e i relativi costrutti teorici;*
- *i metodi di indagine di ciascuno;*
- *i risvolti applicativi di ognuno dei due;*

Il/la candidato/a descriva i punti di debolezza di entrambi i modelli

2- *Il/la candidato/a con riferimento ad una teoria della **Memoria** illustri:*

- *i lineamenti generali della teoria scelta;*
- *i più significativi autori di riferimento;*
- *i principali costrutti e variabili presi in considerazione dalla teoria.*

3- *Il/la candidato/a ponga a confronto due modelli teorici della **Motivazione** esaminando:*

- *i lineamenti generali delle teorie e i relativi costrutti teorici;*
- *i metodi di indagine di ciascuno;*
- *i risvolti applicativi di ognuno dei due;*

Il/la candidato/a descriva i punti di debolezza di entrambi i modelli.

Seconda Prova Scritta

1) Ambito lavoro

Nell'ambito di una struttura organizzativa Alfa la cui responsabilità è affidata ad un Direttore Generale operano 5 settori affidati ad altrettanti Dirigenti. Ogni settore è costituito da un organico di 20, 17, 15, 10 e 8 unità di personale, con un incarico di posizione intermedia in ciascun settore. Dall'analisi effettuata dall'ufficio Sviluppo Organizzativo e Gestione Risorse Umane emerge una situazione di forte criticità per i seguenti aspetti:

clima di conflittualità tra i dipendenti legato ad un calo del rendimento produttivo e un diffuso assenteismo per malattia. Quest'ultimo dato è confermato dal medico aziendale che riferisce di dipendenti che lamentano insonnia, cefalee, problemi intestinali, ma gli esami effettuati non hanno fornito riscontri obiettivi;

il 60% dei dipendenti con elevata anzianità di servizio presenta scarsa motivazione, il restante 40% con pochi anni di servizio, presenta alte competenze e "voglia di fare";

gli incarichi di posizione intermedia sono assegnati esclusivamente sulla base dell'anzianità di servizio;

gli incentivi sono assegnati "a pioggia";

è privilegiato da tutti il lavoro individuale e la struttura organizzativa è fortemente "gerarchizzata";

carente e disfunzionale è la qualità della comunicazione interna;

scarso è l'orientamento all'innovazione.

Il candidato nelle vesti dello Psicologo del Lavoro consulente dell'organizzazione Alfa, proponga un intervento risolutivo che operi un cambiamento orientato al miglioramento del benessere organizzativo interno.

In particolare indichi:

Gli obiettivi da raggiungere;

Le azioni da attuare;

I destinatari dell'azione/i;

La metodologia utilizzata;

I metodi che proporrebbe per la verifica del funzionamento proposto.

2) Ambito Clinico

Su consiglio del suo medico di famiglia, una giovane donna si presenta presso il servizio pubblico lamentando la presenza da circa un anno di alcuni sintomi che non hanno trovato riscontri dal punto di vista organico. Sente palpitazioni, nausea, sensazione di non riuscire a controllare le situazioni e di essere sul punto di impazzire. Talvolta sono presenti forti dolori che pensa possano essere indizio di una qualche grave malattia.

La giovane donna ha 20 anni, appare molto più piccola della sua età nell'abbigliamento e nell'eloquio.

Racconta di frequentare il secondo anno di università, di avere difficoltà nell'organizzare i tempi di studi e "di non essere al passo con gli esami, se si paragona con i suoi colleghi". Nelle superiori aveva sempre ottenuto ottimi risultati studiando in collaborazione e competizione con una compagna di scuola.

È fidanzata da circa 5 anni con un ragazzo di 3 anni più grande di lei che ancora frequenta le superiori e con cui riferisce "le cose non stanno andando tanto bene ultimamente".

La sua maggiore critica è rispetto al fatto che pensa che "lui non vuole crescere". Il suo desiderio è che le cose con lui ritornino come all'inizio. I primi sintomi sono comparsi durante le discussioni con il fidanzato, ma ora sono tali per cui la donna tende a evitare molte attività sociali, fra cui la frequenza di lezioni affollate e l'uscita nei locali o al cinema.

Si richiede di fare:

analisi del caso e ipotesi diagnostica;

test psicodiagnostici da somministrare;

proposta di trattamento.

3) Ambito sviluppo

La bambina Lucia, alla fine della seconda elementare, legge con molta lentezza e con molti errori. Rifiuta la lettura e fa i compiti solo quando è seguita dalla madre che nel tentativo di aiutarla le fa riempire pagine intere di lettere. Carla ha molte difficoltà anche in aritmetica e, in minor misura, con la scrittura. Le insegnanti avevano segnalato alla famiglia qualche difficoltà in prima elementare dato che alla fine della prima elementare Lucia leggeva con molti errori e non sapeva compiere semplici calcoli. Ma i genitori non si erano preoccupati più di tanto, in quel momento, sostenendo con le maestre che la bambina non era stupida e aveva solo bisogno di tempo. Per tutto il corso della seconda elementare hanno mandato la bambina due volte a settimana a ripetizione da un'insegnante in pensione, soluzione suggerita da una delle maestre. Con le ripetizioni la bambina ha fatto qualche progresso ma il suo ritardo negli apprendimenti cresce sempre di più. Mentre aumenta il divario con i compagni, la bambina si lamenta di sentirsi inadeguata e insicura e comincia ad avere difficoltà di relazione con gli altri bambini della sua classe.

Il candidato commenti il caso e delinea l'eventuale programma di valutazione e intervento.

4) Ambito sperimentale

Il candidato illustri un progetto di ricerca o un esperimento (faccia riferimento ad un suo studio o a uno studio presente nella letteratura) specificando:

- f) Il problema affrontato;
- g) Le variabili del problema;
- h) Gli obiettivi da perseguire:
- i) I metodi utilizzati per raggiungere gli obiettivi (campionamento, definizione del disegno sperimentale, scelta delle procedure statistiche, o delle procedure caratteristiche dell'esperimento, ecc);
- j) Le linee principali dell'analisi dei risultati e un breve commento degli stessi.

Compiti esami di stato

I sessione 2011

ASSISTENTE SOCIALE

SEZ A (LAUREA SPECIALISTICA/MAGISTRALE)

Prima Prova scritta

Traccia n. 1 : Gli strumenti di programmazione e gestione integrata delle politiche sociali a livello locale : il candidato illustri l'operatività dell'assistente sociale nelle fasi della programmazione, pianificazione, realizzazione, valutazione e riformulazione alla luce dell'evoluzione dei bisogni e delle istanze della realtà territoriale

Traccia n. 2 : L'assistente sociale agisce nel sistema integrato dei servizi. Il candidato illustri le modalità dell'intervento professionale, le problematiche, le strategie per qualificare le risposte ai bisogni sociale.

Traccia n.3 : L'efficacia della ricerca sociale nella progettazione e realizzazione di un servizio. Il candidato illustri una prospettiva di integrazione di tale strumento metodologico con le competenze del servizio sociale professionale.

Seconda Prova Scritta

Traccia n. 1 : Il candidato formuli un piano di interventi finalizzato alla prevenzione della devianza minorile in un ambito distrettuale : progettazione, gestione, verifica.

Traccia n.2 : Un distretto socio – sanitario intende rilanciare l'istituto dell'affidamento familiare. Il candidato illustri le fasi della progettazione e attuazione, mettendo in evidenza i diversi livelli di collaborazione con i soggetti coinvolti.

Traccia n. 3 : L'assessorato alle Politiche Sociali di un comune intende promuovere l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri. Il candidato predisponga un Piano di interventi e servizi.

SEZ B

Prima Prova Scritta

Traccia n. 1 : La relazione d'aiuto come aspetto centrale nel rapporto operatore – utente. Il candidato illustri il significato di questa affermazione.

Traccia n. 2 : Il codice deontologico della professione dell'Assistente Sociale costituisce uno strumento di salvaguardia dei diritti e degli interessi della persona/utente. Il candidato spieghi il significato di tale affermazione.

Traccia n. 3 : Il lavoro con la famiglia. Il candidato illustri il quadro teorico di riferimento e le implicazioni metodologiche.

Seconda Prova Scritta

Traccia n. 1 : Il contributo del terzo settore nelle politiche socio – sanitarie territoriali.

Traccia n. 2 : Il principio di cittadinanza attiva. Il candidato illustri il ruolo dei diversi soggetti (istituzionali e non) nella costruzione di un sistema plurale di Welfare.

Traccia n. 3 : L'integrazione socio – sanitaria come obiettivo delle nuove politiche di Welfare. Il candidato illustri le modalità gli strumenti di intervento e le problematiche dell'approccio integrato nell'ambito di uno specifico settore a sua scelta.

Prova Pratica

1) Le insegnanti di una scuola elementare chiedono un incontro con l'AS del Comune e riferiscono della situazione disagiata di un loro alunno della classe III, Giuseppe: padre alcolista, disoccupato, madre casalinga, due sorelle più piccole di sei e tre anni. Il bambino, trascurato nell'igiene e nell'abbigliamento, avrebbe iniziato a frequentare in modo saltuario e ad esprimere in classe molta aggressività.

Il candidato illustri gli interventi possibili di fronte a tali comunicazioni, nel rispetto dei principi del S.S. Professionale.

2) Un'adolescente di 13 anni si presenta presso il Vostro Ufficio (S.S. del Comune) e riferisce di reiterate violenze fisiche subite da lei e dalla madre ad opera del padre. La ragazza chiede di essere allontanata dalla propria famiglia.

Il candidato illustri gli interventi possibili, esplicitando il/i modello/i teorico/i e i principi di S.S. a cui si ispira nella gestione di tale caso.

3) La vicina di casa della signora Rosa, 83 anni, si presenta ai Servizi Sociali comunali ed esterna la propria preoccupazione per l'anziana donna che vive da sola e che non pare oramai in grado di provvedere né alla cura di sé né della propria abitazione.

Il candidato ipotizzi gli interventi possibili, individuando criticità e risorse attivabili.

4) Un signore di 50 anni, disoccupato, si rivolge ai Servizi Sociali comunali per richiedere un contributo di assistenza economica. L'uomo appare alterato dall'uso di sostanze alcoliche e riferisce di ritrovarsi da circa una settimana senza abitazione.

Il candidato proponga un progetto di intervento mettendo in evidenza i servizi e le risorse attivabili.

5) Una madre si rivolge al consultorio familiare presso cui lavorate descrivendo una difficile situazione familiare: il figlio Luca, 15 anni, iscritto alla classe III media, non frequenta la scuola e trascorre le giornate al letto o al computer; l'altra figlia Elisa, 8 anni, che la donna ha portato con sé, mostra evidenti problemi nel linguaggio; la donna racconta di continui litigi tra lei e il marito che l'hanno portata a maturare la scelta di volersi separare.

Il candidato ipotizzi gli interventi possibili di sostegno al nucleo, mettendo in evidenza la metodologia utilizzata.

6) In occasione di una visita domiciliare concordata presso l'abitazione di un nucleo che si era già rivolto ai servizi sociali comunali riferendo di un disagio economico e abitativo, accertate che la signora Ada ha verosimilmente abusato di sostanze alcoliche, che la casa è sporca e in disordine, che i figli della donna di sei e nove anni non sono a scuola e che stanno giocando nei pressi della stazione ferroviaria mentre il padre, disoccupato, non è in casa.

Il candidato esponga le azioni che ritiene necessario intraprendere nel rispetto dei principi del servizio sociale professionale.

7) Il Servizio sociale comunale viene contattato da un'associazione di volontariato cittadina che si occupa di assistenza alle persone sole, e riferisce della situazione di Aldo, 85 anni, affetto dal

morbo di Alzheimer, che vive da solo e non è autosufficiente; la moglie è deceduta, i figli, sposati, vivono fuori dalla regione e da diversi mesi non vanno a trovare il padre.

Il candidato illustri un progetto di intervento in favore dell'uomo ed evidenzi i servizi che ritiene utile coinvolgere.

8) Il servizio sociale del reparto di salute mentale dell'ospedale cittadino informa i servizi sociali comunali presso cui lavorate del ricovero di una giovane mamma che ha tentato il suicidio. La donna ha due figli di cinque e tre anni, attualmente affidati alla nonna materna che non appare tuttavia in grado di provvedere al loro accudimento. Il padre pare aver abbandonato il nucleo da più di un anno.

Il candidato ipotizzi gli interventi possibili, evidenziando le risorse e i servizi attivabili.

9) Il preside di una scuola segnala ai servizi sociali comunali una serie reiterata di episodi di bullismo a danno di due alunni di una classe di terza media da parte di un gruppo di adolescenti ripetenti. I genitori delle due vittime hanno già provveduto a denunciare alle forze dell'ordine gli episodi accaduti; il Preside chiede la collaborazione anche dei servizi sociali per ripristinare una pacifica convivenza scolastica.

Il candidato illustri gli interventi possibili e descriva principi e metodi del servizio sociale a cui si ispira.

10) Sara, 25 anni, si presenta al consultorio familiare presso cui lavorate, con evidenti segni di percosse e chiede il vostro aiuto per lasciare l'abitazione in cui vive con il proprio compagno che da mesi usa violenza nei suoi confronti.

Il candidato descriva un progetto di intervento in favore della donna e metta in evidenza le risorse e i servizi attivabili.

11) Gli operatori della ludoteca attivata dai servizi sociali comunali presso cui lavorate vi segnalano la situazione di Franco, 6 anni. I giovani genitori si dimenticano frequentemente di venire a riprenderlo e talvolta si sono presentati con modi alterati che hanno fatto presumere l'uso di sostanze stupefacenti. Il bambino appare trascurato nell'igiene e nell'abbigliamento e fatica ad integrarsi con i coetanei.

Il candidato illustri gli interventi possibili mettendo in luce criticità e risorse.

12) La direzione didattica segnala al Servizio Sociale comunale la non frequenza di un'alunna iscritta alla V elementare. Riferisce di non riuscire a dialogare con i genitori della bimba, pur avendoli convocati più volte. Non sono chiare le motivazioni che portano la bimba ad assentarsi frequentemente da scuola.

Quali azioni professionali ed interventi professionali mette in atto l'assistente sociale?

13) All'assistente sociale del Comune si rivolge una giovane donna non coniugata e madre di una minore di 5 anni, affetta da grave handicap psico-fisico. La donna svolge lavori precari che rendono insufficiente il proprio reddito.

Il candidato elabori un piano di intervento.

14) All'assistente sociale di un comune di medie dimensioni si presenta una signora di circa 70 anni, vedova, segnalando la necessità di intervenire a favore della figlia di quarant'anni con un grave ritardo mentale, sempre seguita dalla madre, mai giunta ai servizi sociali.

Il candidato descriva i possibili interventi.

15) Una giovane donna pesantemente maltrattata in famiglia si rivolge al Servizio Sociale del Comune. Più volte si è rivolta al Consultorio Familiare, a suo dire senza esiti di grande rilievo.

Quali sono le possibilità di intervento alternative per l'assistente sociale.

16) I nonni materni di Marta, una bambina di 5 anni, chiedono l'affidamento della nipote di cui si sono occupati sin dalla nascita, con lunghi periodi di convivenza, in quanto i genitori per la loro giovane età e per difficoltà personali, non riuscivano a seguire in modo adeguato la figlia. Infatti, a seguito di un reato commesso dal padre, emerge la situazione della minore e i servizi della ASL ritengono opportuno un affidamento.

Il candidato indichi le modalità di intervento.

17) Una giovane madre già conosciuta dal Servizio sociale come minore precedentemente affidata, si reca dall' assistente sociale e riferisce di volersi separare dal compagno con il quale ha avuto due figli, di tre e due anni, e dichiara di attenderne un terzo. La donna spiega di non poter più rimanere nella casa del compagno e di aver necessità di un alloggio per se stessa e per i figli. L'utente informa ulteriormente di non poter contare su sostegni familiari.

Come interviene l'assistente sociale per tutelare la donna e i minori in questa emergenza?

18) Una giovane vedova di 32 anni, madre di due bimbi di sei e quattro anni, si presenta al servizio sociale del Comune evidenziando la propria situazione. Priva di occupazione stabile, non può contare sull'aiuto della propria famiglia né di quella del marito e non riesce a provvedere alle esigenze dei propri figli. Teme per ciò un intervento dell'autorità minorile.

Il candidato ipotizzi possibili interventi di sostegno.

19) Un insegnante di una scuola elementare segnala la situazione di Mario, 8 anni, che frequenta la terza elementare, con difficoltà di apprendimento e di socializzazione e con comportamenti aggressivi che i genitori non riconoscono.

Il candidato illustri gli interventi possibili.

20) Il dirigente scolastico di una scuola media segnala al servizio sociale comunale la condizione di un alunno iscritto alla classe I media che nel corso delle lezioni si mostra disinteressato e appare molto triste. L'alunno vive con il padre e con un fratello maggiore, la madre è deceduta da circa un anno a seguito di una malattia.

Si illustri un piano di lavoro che l'assistente sociale può elaborare, individuando obiettivi e modalità di intervento.

21) Anna, di anni 38, madre di tre figli nati da relazioni diverse, abita in un alloggio popolare. Il figlio maggiore vive per conto proprio mentre Giovanni di anni 15 e Francesca di anni 11 vivono con lei. La donna non svolge alcuna attività lavorativa e pare dedita all'abuso di alcool. Giovanni non ha conseguito la licenza media, Francesca è stata segnalata dalla scuola per uno svantaggio sociale significativo. La condizione della donna non facilita un adeguato impegno educativo nei confronti dei figli che vivono sulla strada, appaiono trascurati e privi di regole.

Il candidato indichi gli interventi attivabili a sostegno del nucleo.

22) Alcuni cittadini segnalano la grave situazione di una persona anziana non più autosufficiente che vive solo.

Il candidato illustri la metodologia di lavoro nelle diverse ipotesi di intervento.

23) Al Servizio sociale comunale giunge un decreto del Tribunale per i Minorenni con il quale viene disposto che i genitori di due minori già in carico al Servizio vengano avviati ad un percorso di sostegno alla genitorialità e di superamento del conflitto sorto a seguito della separazione.

Il candidato indichi come procede l'assistente sociale e quali sono le azioni professionali che mette in atto.

24) I nonni paterni di Alice di anni 15, orfana di padre dall'età di tre anni, si rivolgono all'assistente sociale del comune per una richiesta di aiuto. Alice vive con la madre e il suo secondo marito e il fratellino di 5 anni. Ha interrotto il percorso scolastico per difficoltà di apprendimento, manifesta difficoltà di relazione nei confronti dei familiari e non rispetta le regole. Si assenta da casa, esce al mattino e fa rientro alla sera, talvolta non fa rientro a casa.

Il candidato illustri una ipotesi di lavoro.

25) Signor Mario si rivolge al servizio sociale comunale per segnalare la situazione della propria sorella Margherita, di anni 40, affetta da patologia psichiatrica, che vive in un alloggio popolare ed è titolare di pensione sufficiente a garantirle il soddisfacimento dei bisogni di vita quotidiana. Tuttavia egli lavora lontano e la donna si ritrova a vivere da sola, mostrando incapacità di gestire la quotidianità e la propria fonte di reddito.

Il candidato illustri le azioni e gli interventi professionali possibili.

26) Il reparto ospedaliero in cui è ricoverato il signor Antonio, accompagnato dai vigili del fuoco a seguito di loro intervento presso la sua abitazione dopo un malore, segnala la situazione dell'uomo che appare solo, privo di legami familiari, presumibilmente con delle risorse economiche.

Il candidato indichi come procede l'assistente sociale di fronte a questa segnalazione.

27) Una madre separata, con due figli minori a carico e priva di un'occupazione, si rivolge al servizio sociale comunale e chiede di poter beneficiare di un intervento di sostegno economico e di essere accompagnata in un percorso di autonomia finanziaria.

Il candidato illustri gli interventi possibili.

28) Al Servizio Sociale comunale si rivolge Giovanna di anni 50 evidenziando la grave situazione del proprio fratello Giorgio, di anni 45, con una diagnosi, dall'età di 20, di schizofrenia. Riferisce che lei vive e lavora a Torino mentre Giorgio vive nel paese d'origine, solo, avendo interrotto i rapporti con altri due fratelli per questioni di eredità. La signora esterna la propria preoccupazione per lo stato di salute del fratello che non si rivolge ai medici e chiede l'intervento dei servizi.

Il candidato descriva gli interventi attivabili dall'assistente sociale.

29) Giuseppe si presenta al servizio sociale comunale per rappresentare il carico assistenziale del proprio genitore, di anni 84, vedovo, le cui condizioni di salute si sono aggravate negli ultimi tempi tanto da non consentirgli di essere autosufficiente. Giuseppe vive con la propria famiglia ed è impegnato in attività lavorativa che lo tiene fuori casa per lunghi periodi.

Il candidato formuli un piano di intervento e indichi le azioni possibili.

30) Maria, di anni 38, si rivolge ai servizi sociali comunali per richiedere un contributo economico. Dichiara di essere madre nubile di un bambino di tre anni, di svolgere lavori saltuari e di dover pagare un affitto mensile di circa 300 euro mensili.

Il candidato ipotizzi gli interventi possibili.

31) Mario, 40 anni, disoccupato, si presenta al servizio sociale comunale per lamentare l'impossibilità di incontrare il proprio figlio Matteo, di anni 5. Il bambino, a seguito di separazione dei genitori, risulta affidato ad entrambi, vive con la madre e, in base al decreto di separazione, può incontrare il papà tre volte alla settimana. Tuttavia, secondo quanto riferisce l'uomo, l'ex-moglie gli impedirebbe di vederlo.

Il candidato descriva un'ipotesi di lavoro.

BIOLOGO

SEZ A (LAUREA SPECIALISTICA/MAGISTRALE/ VECCHIO ORDINAMENTO)

Prima Prova Scritta (L.S/L.M./V.O.)

Traccia n. 1 : La trasmissione sinaptica : aspetti morfofunzionali, farmacologici e plasticità

Traccia n. 2 : Il citoscheletro : caratteristiche strutturali e funzione.

Traccia n. 3 : Ciclo di replicazione di virus eucariotici.

Seconda Prova Scritta (L.S/L.M.)

Traccia n.1 : Descrivere il sistema H.A.C.C.P. e l'autocontrollo alimentare definendo l'importanza della figura del Biologo nel settore igienico – alimentare.

Traccia n.2 : Descrivere le attività e le responsabilità del Biologo in riferimento alla sicurezza sul lavoro.

Traccia n.3 : Criteri generali nell'applicazione dei sistemi di qualità con particolare riferimento alla certificazione ambientale.

SEZ B

Prima Prova Scritta

Traccia n. 1 : Le proteine di membrana che controllano il trasporto e l'eccitabilità cellulare : struttura e funzione.

Traccia n. 2 : Il mitocondrio : caratteristiche strutturali e funzione.

Traccia n. 3 : Il processo di trascrizione nei procarioti e il suo controllo.

Seconda Prova Scritta

Traccia n. 1 : La coltivazione di microrganismi in laboratorio.

Traccia n. 2 : I vaccini tradizionali e ricombinanti.

Traccia n. 3 : Caratteristiche strutturali della cellula eucariotica e di quella procariotica.

CHIMICO

SEZ A (LAUREA SPECIALISTICA/MAGISTRALE/VECCHIO ORDINAMENTO)

Prima Prova Scritta (L.S./L.M.)

Traccia n. 1 : Sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro e in particolare nel laboratorio chimico.

Traccia n. 2 : Il candidato descriva una tecnica analitica di largo impiego mettendone in evidenza i campi di utilizzo.

Traccia n. 3 : Il ruolo del chimico nella gestione dei rifiuti.

Seconda Prova Scritta (L.S./L.M.)

Traccia n. 1 : Descrizione di un processo chimico di importanza industria

Traccia n. 2 : I processi di separazione nell'industria chimica.

Traccia n. 3 : L'evoluzione dei principi attivi nell'industria farmaceutica.

Prova Pratica (L.S./L.M.)

Siete incaricati dal vostro committente di eseguire il campionamento e l'analisi per la corretta classificazione di un rifiuto costituito da materiali inorganici inertizzati con cemento al fine dello smaltimento in discarica.

Dall'analisi del ciclo produttivo il rifiuto può essere classificato con uno dei due codici CER a specchio:

19 03 04* rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati;

19 03 05 rifiuti stabilizzati (non pericolosi), diversi da quelli di cui alla voce 19 03 04.

Predisporre un piano di campionamento con relativo verbale per il prelievo del campione da sottoporre ad analisi.

Sulla base dei seguenti risultati analitici:

ANALISI SUL CAMPIONE TAL QUALE			
Parametro	Metodica analitica	U.M.	Valore rilevato
pH	CNR IRSA Q 64		7,1
Residuo 105 °C	UNI EN 14346:2007	%	34,7
Arsenico	UNI EN 13657:2002 + EPA 6010C:2007	mg/Kg	54
Cadmio	UNI EN 13657:2002 + EPA 6010C:2007	mg/Kg	57
Mercurio	UNI EN 13657:2002 + EPA 6010C:2007	mg/Kg	3
Nichel	UNI EN 13657:2002 + EPA 6010C:2007	mg/Kg	890
Piombo	UNI EN 13657:2002 + EPA 6010C:2007	mg/Kg	470
Stagno	UNI EN 13657:2002 + EPA 6010C:2007	mg/Kg	2100

ANALISI SULL'ELUATO			
Parametro	Metodica analitica	U.M.	Valore rilevato
Arsenico	UNI EN 12457-2:2004 + EPA 6020A:2007	mg/l	0,021
Bario	UNI EN 12457-2:2004 + EPA 6020A:2007	mg/l	2
Cadmio	UNI EN 12457-2:2004 + EPA 6020A:2007	mg/l	0,01
Cromo totale	UNI EN 12457-2:2004 + EPA 6020A:2007	mg/l	0,03
Rame	UNI EN 12457-2:2004 + EPA 6020A:2007	mg/l	2
Mercurio	UNI EN 12457-2:2004 + EPA 6020A:2007	mg/l	0,4
Molibdeno	UNI EN 12457-2:2004 + EPA 6020A:2007	mg/l	0,6
Nichel	UNI EN 12457-2:2004 + EPA 6020A:2007	mg/l	0,30
Piombo	UNI EN 12457-2:2004 + EPA 6020A:2007	mg/l	0,01
Antimonio	UNI EN 12457-2:2004 + EPA 6020A:2007	mg/l	0,005
Selenio	UNI EN 12457-2:2004 + EPA 6020A:2007	mg/l	0,002
Zinco	UNI EN 12457-2:2004 + EPA 6020A:2007	mg/l	1,2
Cloruri	UNI EN 12457-2:2004 + EPA 300.1	mg/l	870
Fluoruri	UNI EN 12457-2:2004 + EPA 300.1	mg/l	8
Solfati	UNI EN 12457-2:2004 + EPA 300.1	mg/l	1800
DOC	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 1484:1999	mg/l	80

Elaborare un giudizio indicando il corretto codice CER e la tipologia di discarica in cui smaltire il rifiuto.

Allegato 1

Valori di riferimento sul campione tal quale		
Parametro	U.M.	Valore limite
pH		>6
Residuo 105 °C	%	>25
Arsenico	mg/Kg	1000
Cadmio	mg/Kg	1000
Mercurio	mg/Kg	1000
Nichel	mg/Kg	1000
Piombo	mg/Kg	5000
Stagno	mg/Kg	1000

Parametro	UM	Tipologia Discarica		
		Rifiuti inerti	Rifiuti non pericolosi	Rifiuti pericolosi
Arsenico	mg/l	0,05	0,2	2,5
Bario	mg/l	2	10	30
Cadmio	mg/l	0,004	0,1	0,5
Cromo totale	mg/l	0,05	1	7
Rame	mg/l	0,2	5	10
Mercurio	mg/l	0,001	0,02	0,2
Molibdeno	mg/l	0,05	1	3
Nichel	mg/l	0,04	1	4
Piombo	mg/l	0,05	1	5
Antimonio	mg/l	0,006	0,07	0,5
Selenio	mg/l	0,01	0,05	0,7

Zinco	mg/l	0,4	5	20
Cloruri	mg/l	80	2500	2500
Fluoruri	mg/l	1	15	50
Solfati	mg/l	100	5000	5000
DOC	mg/l	50	100	100

SEZ B

Prima Prova Scritta

Traccia n. 1 : Sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro e in particolare nel laboratorio chimico.

Traccia n. 2 : La determinazione dei metalli pesanti nelle acque : dal campionamento all'analisi.

Traccia n. 3 : Il ruolo del chimico nella gestione dei rifiuti.

Seconda Prova Scritta

Traccia n. 1 : Il petrolio quale fonte di materie prime per l'industria chimica.

Traccia n. 2 : Qualità e sicurezza nell'industria farmaceutica.

Traccia n. 3 : Composti macromolecolari di interesse industriale.

Prova Pratica

1. Una soluzione acquosa di NaOH al 10% in massa è un reagente molto comune in un laboratorio chimico. Preparare 800g di questa soluzione.
2. Data una soluzione acquosa $1.0 \cdot 10^{-4}$ N di HCl, calcolare il pH, la concentrazione degli ioni OH⁻ e il pOH della soluzione.
3. Calcolare la solubilità in moli/l del $Pb_3(AsO_4)_2$ sapendo che la $K_s = 4,1 \cdot 10^{-36}$

FARMACISTA

Prova Scritta

Traccia n. 1 : Terapia della malattia di Parkinson

Traccia n. 2 : Fattori chimico fisici che influenzano il processo di dissoluzione di una p.a. veicolato attraverso una forma farmaceutica ed eventuali incompatibilità e interazioni tra i componenti la formulazione

Traccia n. 3 : Evoluzione e novità delle norme che disciplinano la dispensazione del Farmaco

Prove Pratiche

Prima Prova Pratica : Dosaggio di un farmaco

Seconda Prova Pratica : Riconoscimento di due farmaci

Terza Prova Pratica : Spedizione di una ricetta

GEOLOGO

SEZ A (LAUREA SPECIALISTICA/MAGISTRALE/VECCHIO ORDINAMENTO)

Prima Prova Scritta (L.S./L.M.)

Traccia n. 1 : Il candidato si esprima in merito agli aspetti procedurali e sulla programmazione delle indagini per la progettazione di una cava per la produzione di inerti per calcestruzzi ed uso civile in genere

Traccia n. 2 : Il candidato si esprima in merito alla progettazione di un piano di caratterizzazione di un sito

Traccia n. 3 : Il candidato si esprima in merito alla programmazione delle indagini geognostiche e geotecniche finalizzate alla ricostruzione del modello geologico e geotecnica sia in terreni incoerenti e sia in terreni coesivi, nel caso di costruzione di un edificio per civile abitazione

Seconda Prova Scritta (L.S./L.M.) e Prova Scritta V.O.

Traccia n. 1 : Si deve realizzare un piccolo invaso artificiale, rientrante nella categoria delle opere non soggette all'autorizzazione del Servizio Nazionale Dighe. Sulla base delle informazioni litografiche, geomorfologiche ed idrogeologiche deducibili dalla schema grafico allegato, indichi il candidato, motivando la scelta:

1. L'area più idonea all'invaso e alla costruzione dello sbarramento
2. Gli elemento geologico – strutturali dell'area realizzando almeno una sezione schematica geologica
3. Gli elementi e l'evoluzione geomorfologia dell'area deducibili dall'osservazione della carta
4. L'ordine di grandezza del coefficiente di deflusso da utilizzare in funzione del tipo di bacino individuato dal candidato
5. Quali materiali (e con quali accorgimenti tecnici) possono essere impiegati per la costruzione dell'argine
6. Le prove geotecniche da eseguirsi per stabilire l'idoneità dei materiali da utilizzare per la costruzione dell'argine
7. Le indagini geologiche e geotecniche necessarie per caratterizzare adeguatamente la zona di invaso e di imposta dello sbarramento

Traccia n. 2 : Il candidato, presa visione della cartografia allegata, illustri i metodi di studio, analisi e indagine necessari per una corretta modellazione geologica, geotecnica dei terreni interessati dal tracciato di una condotta ad alta pressione. Si richiede, inoltre, la ricostruzione del bacino idrografico sotteso dalla sezione di attraversamento della condotta

Traccia n. 3 : Indicare e giustificare il tracciato di una strada che colleghi l'abitato di Ardana con il punto A (direttrice di Siligo). Individuare le criticità geologiche ed impostare il piano delle indagini per i diversi livelli di progettazione

SEZ B

Prima Prova Scritta

Traccia n. 1: Studio geologico finalizzato al progetto di una cava per inerti.

Traccia n. 2: Impostazione di un bilancio idrogeologico di un bacino

Traccia n. 3: Problematiche geologiche per un SIA di una discarica

PSICOLOGO

SEZ A (LAUREA SPECIALISTICA/MAGISTRALE)

Prima Prova Scritta

1 - *Il/la candidato/a ponga a confronto due modelli teorici recenti dell'Apprendimento esaminando:*

- *i lineamenti generali delle teorie e i relativi costrutti teorici;*
- *i metodi di indagine di ciascuno;*
- *i risvolti applicativi di ognuno dei due;*

Il/la candidato/a descriva i punti di debolezza di entrambi i modelli

2- *Il/la candidato/a con riferimento ad una teoria della **Memoria** illustri:*

- *i lineamenti generali della teoria scelta;*
 - *i più significativi autori di riferimento;*
 - *i principali costrutti e variabili presi in considerazione dalla teoria.*
-

3- *Il/la candidato/a ponga a confronto due modelli teorici della **Motivazione** esaminando:*

- *i lineamenti generali delle teorie e i relativi costrutti teorici;*
- *i metodi di indagine di ciascuno;*
- *i risvolti applicativi di ognuno dei due;*

Il/la candidato/a descriva i punti di debolezza di entrambi i modelli.

Seconda Prova Scritta

1. *Il candidato elabori un progetto di intervento per la prevenzione di comportamenti a rischio relativamente alle dipendenze nella fascia adolescenziale illustrandone strumenti, procedure e verifica/valutazione finale.*
2. *Il candidato elabori un progetto di intervento finalizzato alla riduzione del disagio psicologico e delle condotte aggressive tra i ragazzi di scuola media inferiore illustrandone strumenti, procedure e verifica/valutazione finale.*
3. *Il candidato elabori un progetto di intervento formativo all'interno di un contesto aziendale (pubblico o privato). Definire le fasi, i soggetti coinvolti, la metodologia, le procedure di monitoraggio, valutazione e verifica.*
4. *Il candidato elabori un progetto di intervento per il sostegno alle famiglie che hanno riaccolto un paziente dimesso da strutture psichiatriche residenziali illustrandone strumenti, procedure e verifica/valutazione finale.*

Terza Prova Scritta

1) Ambito lavoro

Nell'ambito di una struttura organizzativa Alfa la cui responsabilità è affidata ad un Direttore Generale operano 5 settori affidati ad altrettanti Dirigenti. Ogni settore è costituito da un organico di 20, 17, 15, 10 e 8 unità di personale, con un incarico di posizione intermedia in ciascun settore. Dall'analisi effettuata dall'ufficio Sviluppo Organizzativo e Gestione Risorse Umane emerge una situazione di forte criticità per i seguenti aspetti:

clima di conflittualità tra i dipendenti legato ad un calo del rendimento produttivo e un diffuso assenteismo per malattia. Quest'ultimo dato è confermato dal medico aziendale che riferisce di dipendenti che lamentano insonnia, cefalee, problemi intestinali, ma gli esami effettuati non hanno fornito riscontri obiettivi;

il 60% dei dipendenti con elevata anzianità di servizio presenta scarsa motivazione, il restante 40% con pochi anni di servizio, presenta alte competenze e "voglia di fare";

gli incarichi di posizione intermedia sono assegnati esclusivamente sulla base dell'anzianità di servizio;

gli incentivi sono assegnati "a pioggia";

è privilegiato da tutti il lavoro individuale e la struttura organizzativa è fortemente "gerarchizzata";

carente e disfunzionale è la qualità della comunicazione interna;

scarso è l'orientamento all'innovazione.

Il candidato nelle vesti dello Psicologo del Lavoro consulente dell'organizzazione Alfa, proponga un intervento risolutivo che operi un cambiamento orientato al miglioramento del benessere organizzativo interno.

In particolare indichi:

Gli obiettivi da raggiungere;

Le azioni da attuare;

I destinatari dell'azione/i;

La metodologia utilizzata;

I metodi che proporrebbe per la verifica del funzionamento proposto.

2) Ambito Clinico

Su consiglio del suo medico di famiglia, una giovane donna si presenta presso il servizio pubblico lamentando la presenza da circa un anno di alcuni sintomi che non hanno trovato riscontri dal punto di vista organico. Sente palpitazioni, nausea, sensazione di non riuscire a controllare le situazioni e di essere sul punto di impazzire. Talvolta sono presenti forti dolori che pensa possano essere indizio di una qualche grave malattia.

La giovane donna ha 20 anni, appare molto più piccola della sua età nell'abbigliamento e nell'eloquio.

Racconta di frequentare il secondo anno di università, di avere difficoltà nell'organizzare i tempi di studi e "di non essere al passo con gli esami, se si paragona con i suoi colleghi". Nelle superiori aveva sempre ottenuto ottimi risultati studiando in collaborazione e competizione con una compagna di scuola.

È fidanzata da circa 5 anni con un ragazzo di 3 anni più grande di lei che ancora frequenta le superiori e con cui riferisce "le cose non stanno andando tanto bene ultimamente".

La sua maggiore critica è rispetto al fatto che pensa che "lui non vuole crescere". Il suo desiderio è che le cose con lui ritornino come all'inizio. I primi sintomi sono comparsi durante le discussioni con il fidanzato, ma ora sono tali per cui la donna tende a evitare molte attività sociali, fra cui la frequenza di lezioni affollate e l'uscita nei locali o al cinema.

Si richiede di fare:

analisi del caso e ipotesi diagnostica;

test psicodiagnostici da somministrare;

proposta di trattamento.

3) Ambito sviluppo

La bambina Lucia, alla fine della seconda elementare, legge con molta lentezza e con molti errori. Rifiuta la lettura e fa i compiti solo quando è seguita dalla madre che nel tentativo di aiutarla le fa riempire pagine intere di lettere. Carla ha molte difficoltà anche in aritmetica e, in minor misura, con la scrittura. Le insegnanti avevano segnalato alla famiglia qualche difficoltà in prima elementare dato che alla fine della prima elementare Lucia leggeva con molti errori e non sapeva compiere semplici calcoli. Ma i genitori non si erano preoccupati più di tanto, in quel momento, sostenendo con le maestre che la bambina non era stupida e aveva solo bisogno di tempo. Per tutto il corso della seconda elementare hanno mandato la bambina due volte a settimana a ripetizione da un'insegnante in pensione, soluzione suggerita da una delle maestre. Con le ripetizioni la bambina ha fatto qualche progresso ma il suo ritardo negli apprendimenti cresce sempre di più. Mentre aumenta il divario con i compagni, la bambina si lamenta di sentirsi inadeguata e insicura e comincia ad avere difficoltà di relazione con gli altri bambini della sua classe.

Il candidato commenti il caso e delinea l'eventuale programma di valutazione e intervento.

4) Ambito sperimentale

Il candidato illustri un progetto di ricerca o un esperimento (faccia riferimento ad un suo studio o a uno studio presente nella letteratura) specificando:

- a) Il problema affrontato;
- b) Le variabili del problema;
- c) Gli obiettivi da perseguire:

- d) I metodi utilizzati per raggiungere gli obiettivi (campionamento, definizione del disegno sperimentale, scelta delle procedure statistiche, o delle procedure caratteristiche dell'esperimento, ecc);
- e) Le linee principali dell'analisi dei risultati e un breve commento degli stessi.

SEZ A (VECCHIO ORDINAMENTO)

Prima Prova Scritta

1 - *Il/la candidato/a ponga a confronto due modelli teorici recenti dell'Apprendimento esaminando:*

- *i lineamenti generali delle teorie e i relativi costrutti teorici;*
- *i metodi di indagine di ciascuno;*
- *i risvolti applicativi di ognuno dei due;*

Il/la candidato/a descriva i punti di debolezza di entrambi i modelli

2- *Il/la candidato/a con riferimento ad una teoria della **Memoria** illustri:*

- *i lineamenti generali della teoria scelta;*
- *i più significativi autori di riferimento;*
- *i principali costrutti e variabili presi in considerazione dalla teoria.*

3- *Il/la candidato/a ponga a confronto due modelli teorici della **Motivazione** esaminando:*

- *i lineamenti generali delle teorie e i relativi costrutti teorici;*
- *i metodi di indagine di ciascuno;*
- *i risvolti applicativi di ognuno dei due;*

Il/la candidato/a descriva i punti di debolezza di entrambi i modelli.

Seconda Prova Scritta

1) Ambito lavoro

Nell'ambito di una struttura organizzativa Alfa la cui responsabilità è affidata ad un Direttore Generale operano 5 settori affidati ad altrettanti Dirigenti. Ogni settore è costituito da un organico di 20, 17, 15, 10 e 8 unità di personale, con un incarico di posizione intermedia in ciascun settore. Dall'analisi effettuata dall'ufficio Sviluppo Organizzativo e Gestione Risorse Umane emerge una situazione di forte criticità per i seguenti aspetti:

clima di conflittualità tra i dipendenti legato ad un calo del rendimento produttivo e un diffuso assenteismo per malattia. Quest'ultimo dato è confermato dal medico aziendale che riferisce di dipendenti che lamentano insonnia, cefalee, problemi intestinali, ma gli esami effettuati non hanno fornito riscontri obiettivi;

il 60% dei dipendenti con elevata anzianità di servizio presenta scarsa motivazione, il restante 40% con pochi anni di servizio, presenta alte competenze e "voglia di fare";

gli incarichi di posizione intermedia sono assegnati esclusivamente sulla base dell'anzianità di servizio;

gli incentivi sono assegnati "a pioggia";

è privilegiato da tutti il lavoro individuale e la struttura organizzativa è fortemente "gerarchizzata";

carente e disfunzionale è la qualità della comunicazione interna;

scarso è l'orientamento all'innovazione.

Il candidato nelle vesti dello Psicologo del Lavoro consulente dell'organizzazione Alfa, proponga un intervento risolutivo che operi un cambiamento orientato al miglioramento del benessere organizzativo interno.

In particolare indichi:

Gli obiettivi da raggiungere;

Le azioni da attuare;

I destinatari dell'azione/i;

La metodologia utilizzata;

I metodi che proporrebbe per la verifica del funzionamento proposto.

2) Ambito Clinico

Su consiglio del suo medico di famiglia, una giovane donna si presenta presso il servizio pubblico lamentando la presenza da circa un anno di alcuni sintomi che non hanno trovato riscontri dal punto di vista organico. Sente palpitazioni, nausea, sensazione di non riuscire a controllare le situazioni e di essere sul punto di impazzire. Talvolta sono presenti forti dolori che pensa possano essere indizio di una qualche grave malattia.

La giovane donna ha 20 anni, appare molto più piccola della sua età nell'abbigliamento e nell'eloquio.

Racconta di frequentare il secondo anno di università, di avere difficoltà nell'organizzare i tempi di studi e "di non essere al passo con gli esami, se si paragona con i suoi colleghi". Nelle superiori aveva sempre ottenuto ottimi risultati studiando in collaborazione e competizione con una compagna di scuola.

È fidanzata da circa 5 anni con un ragazzo di 3 anni più grande di lei che ancora frequenta le superiori e con cui riferisce "le cose non stanno andando tanto bene ultimamente".

La sua maggiore critica è rispetto al fatto che pensa che "lui non vuole crescere". Il suo desiderio è che le cose con lui ritornino come all'inizio. I primi sintomi sono comparsi durante le discussioni con il fidanzato, ma ora sono tali per cui la donna tende a evitare molte attività sociali, fra cui la frequenza di lezioni affollate e l'uscita nei locali o al cinema.

Si richiede di fare:

analisi del caso e ipotesi diagnostica;

test psicodiagnostici da somministrare;

proposta di trattamento.

3) Ambito sviluppo

La bambina Lucia, alla fine della seconda elementare, legge con molta lentezza e con molti errori. Rifiuta la lettura e fa i compiti solo quando è seguita dalla madre che nel tentativo di aiutarla le fa riempire pagine intere di lettere. Carla ha molte difficoltà anche in aritmetica e, in minor misura, con la scrittura. Le insegnanti avevano segnalato alla famiglia qualche difficoltà in prima elementare dato che alla fine della prima elementare Lucia leggeva con molti errori e non sapeva compiere semplici calcoli. Ma i genitori non si erano preoccupati più di tanto, in quel momento, sostenendo con le maestre che la bambina non era stupida e aveva solo bisogno di tempo. Per tutto il corso della seconda elementare hanno mandato la bambina due volte a settimana a ripetizione da un'insegnante in pensione, soluzione suggerita da una delle maestre. Con le ripetizioni la bambina ha fatto qualche progresso ma il suo ritardo negli apprendimenti cresce sempre di più. Mentre aumenta il divario con i compagni, la bambina si lamenta di sentirsi inadeguata e insicura e comincia ad avere difficoltà di relazione con gli altri bambini della sua classe.

Il candidato commenti il caso e delinea l'eventuale programma di valutazione e intervento.

4) Ambito sperimentale

Il candidato illustri un progetto di ricerca o un esperimento (faccia riferimento ad un suo studio o a uno studio presente nella letteratura) specificando:

- f) Il problema affrontato;
- g) Le variabili del problema;
- h) Gli obiettivi da perseguire:
- i) I metodi utilizzati per raggiungere gli obiettivi (campionamento, definizione del disegno sperimentale, scelta delle procedure statistiche, o delle procedure caratteristiche dell'esperimento, ecc);
- j) Le linee principali dell'analisi dei risultati e un breve commento degli stessi.

DOTTORE COMMERCIALISTA

Prima Prova Scritta

Tema 1. Il candidato illustri in tutti i suoi aspetti la trasformazione d'azienda, in particolare quella relativa al passaggio dalla forma di società di persone a quella di capitale. Utilizzando dati opportunamente scelti, si individui, pertanto una situazione contabile al 31-09-09 dalla quale risultino almeno i seguenti dati:

- Immobilizzazioni materiali - euro 3000.000
- Immobilizzazioni immateriali – euro 80.000
- Fondi ammortamento euro – 100.000
- Capitale sociale euro – 10.000
- (diviso tra tre soci con quote del 30%, 30%, 40%)
- Riserve utili – euro 5000
- Debiti verso banche – euro 1000.000
- Debiti verso fornitori – euro 90.000
- Lavori in corso d'opera – euro 3000.000

Dopo aver formalizzato il conto economico della società si rediga, rettificando i valori della situazione contabile iniziale, il bilancio di trasformazione con il calcolo del capitale sociale della costituenda S.R.L.

Tema 2. In questi ultimi anni si è reso sempre più necessario per le imprese italiane allinearsi ai principi contabili internazionali per la redazione dei bilanci. I principi contabili internazionali utilizzano tra gli altri, il criterio del valore corrente (fair value) per la valutazione di alcuni elementi dell'attivo in sostituzione del criterio del costo storico. Si analizzino e si commentino le differenze tra i due criteri di valutazione e si illustrino con opportuni esempi gli effetti sul bilancio di esercizio. Si rediga, quindi, lo Stato patrimoniale ed il conto economico della Memento s.p.a. impresa industriale, dai quali siano ricavabili i seguenti dati:

	31/12/2010	31/12/2009
Totale impieghi	12.320.000	11.000.000
ROE	14%	12%
ROI	12%	10%
Leverage	2,2	2
Conto medio del capitale preso a prestito	8%	10%

Si rediga col metodo indiretto il rendiconto finanziario delle variazioni del capitale circolante netto e del flusso di cassa della gestione corrente, allegato al bilancio della Memento Spa al 31-12-2010 e se ne commentino i risultati.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Tema 3. Il candidato, partendo da una situazione contabile opportunamente determinata, relativa ad una s.r.l. con un capitale pari a euro 1000.000 e con riserve pari a euro 20.000, predisponga lo stato patrimoniale della società ed il relativo conto economico al 31-12, nel quale si tenga conto anche di una differenza tra valore della produzione e costi della produzione pari a euro 150.000.

Si determini, quindi, dopo adeguate scritture di assestamento di fine esercizio, relative a materie in magazzino, a immobilizzazioni materiali, a quote di trattamento di fine rapporto, il risultato di esercizio esplicitando il calcolo del gravame fiscale in carico alla società

Seconda Prova Scritta

Tema 1. Nella società Alfa s.p.a. l'organo amministrativo (composto da tre consiglieri) in data 20 dicembre decide il compimento di una serie di operazioni di acquisto di immobili. Nel corso della riunione vengono sottoposte al consiglio le proposte di compravendita, provenienti dai venditori, in

cui il prezzo di ciascun immobile è fissato in euro 2.000.000. Il consiglio, dopo aver esaminato una perizia di stima degli immobili, ove si quantifica in 8000.000 euro il valore di ognuno di essi, delibera comunque di procedere all'acquisto degli immobili su proposta del consigliere Tizio e con il consenso di quest'ultimo e di un altro consigliere (Caio) ed il voto contrario del consigliere Mevio, motivando la decisione con l'esigenza di concludere l'operazione entro la fine dell'anno e con l'intenzione di valorizzare a breve gli immobili. In progresso di tempo, il socio Rossi, titolare di una pacchetto azionario rappresentante il 21% del capitale sociale, ed il socio Bianchi, titolare del 5%, vengono a conoscere l'operazione e scoprono che uno dei venditori degli immobili è il consigliere di amministrazione Caio. Il candidato illustri gli aspetti giuridicamente rilevanti della fattispecie e illustri altresì se il socio Rossi o il socio Bianchi, che non condividono l'operato degli amministratori, possano avviare iniziative nei loro confronti. Si evidenzino, infine, i comportamenti propri al collegio sindacale.

Tema 2. La liquidazione delle società di capitale:

- Cause
- Momento di efficacia della causa
- Responsabilità dell'organo amministrativo e del collegio sindacale
- L'attività nella fase di pre-liquidazione
- I principali adempimenti contabili connessi alla liquidazione nel caso in cui risulti azzerato il capitale sociale.

Tema 3. Il candidato supponga che un imprenditore si trovi in stato di insolvenza e chieda l'intervento del professionista per i provvedimenti del caso. Nell'ipotesi di una società per azioni con attività industriale e un investimento in immobilizzazioni tecniche di euro 250.000, il candidato predisponga un bilancio aggiornato in modo da poter valutare, in via preliminare, tutte le possibili soluzioni atte ad evitare una procedura concorsuale. Ove ciò non risultasse possibile, spiegandone i motivi, il candidato predisponga la domanda di procedura concorsuale rivolta al tribunale, esponendo le cause che hanno determinato la situazione di insolvenza. Esponga, infine, le caratteristiche e le fasi procedurali principali della procedura invocata.

Terza Prova Scritta

Tema 1. La Fontana Spa ha realizzato nel mese di Aprile le commesse AA, BB e CC per le quali sono stati sostenuti i seguenti costi diretti:

	Commessa AA	Commessa BB	Commessa CC
Materie prime	Euro 12.000	Euro 14.000	Euro 16.000
Componenti	Euro 2.500	Euro 2.000	Euro 4.000
Manodopera diretta (costo orario 18 euro)	Ore 200	Ore 180	Ore 160

La lavorazione è effettuata in tre reparti (Alfa, Beta e Gamma) nei quali sono stati localizzati i seguenti costi:

Reparto Alfa:

- materie sussidiarie 400 euro
- manodopera indiretta 1.200 euro
- ammortamenti 800 euro
- ore di funzionamento 90

Reparto Beta

- materie sussidiarie 480 euro
- manodopera indiretta 900 euro
- ammortamenti 700 euro
- ore di funzionamento 140

Reparto Gamma

- materie sussidiarie 720 euro
- manodopera indiretta 400 euro
- ammortamenti 500 euro
- ore di funzionamento 50

I costi comuni ai tre reparti ammontano a 2.800 euro e sono attribuiti agli stessi in base alle ore di funzionamento. Le commesse AA e BB sono lavorate in tutti i reparti, mentre la commessa CC è lavorata solo nei reparti Alfa e Beta. I costi di reparto sono imputati alle commesse in base al costo della manodopera diretta.

Determinare:

- a. il costo industriale delle commesse
- b. Il costo complessivo, attribuendo i costi fissi mensili amministrativi di 7.000 euro e commerciali di 5.000 euro in base al costo industriale.

Gli importi devono essere arrotondati all'unità di euro.

Con opportuni dati predisposti a piacere, il candidato ipotizzi, inoltre, la cessione del ramo d'azienda costituito dal reparto ALFA

Tema 2. Il candidato proceda alla redazione di un bilancio di esercizio di una S.P.A. con dati a scelta, che tengano conto del fatto che il capitale sociale è di euro 250.000 e risultano perdite di esercizi precedenti per euro 110.000, evidenziando una perdita superiore al patrimonio netto.

Sulla base del bilancio si rediga il verbale del collegio sindacale, che esercita anche il controllo contabile, evidenziando i passaggi societari precedenti all'approvazione dell'attuale bilancio.

Tema 3. A seguito di una verifica fiscale generale, al legale rappresentante di una società di capitali in data 16 giugno 2011 è stato consegnato un processo verbale di constatazione in cui vengono contestati ricavi non dichiarati per euro 60.000,00 e costi indeducibili per euro 40.000,00.

Il candidato illustri le possibilità di definizione della posizione fiscale della società offerte dai diversi istituti deflativi del contenzioso previsti dall'ordinamento tributario, le relative procedure e la diversa quantificazione delle sanzioni irrogate dall'ufficio nei diversi casi.

Inoltre il candidato rediga, per sommi capi, l'eventuale ricorso avverso l'avviso di accertamento notificato dall'Ufficio Controlli della Direzione Provinciale nel caso di contraddittorio con esito negativo, indicando a piacere l'ipotetica motivazione delle contestazioni dell'Amministrazione Finanziaria coerentemente con i dati sopra indicati.